



SEMINARIO INFORMATIVO SULLA DISABILITÀ NELLE EMERGENZE

(RICONOSCERE UN DISABILE - COMPORTAMENTI, MODALITÀ E PROCEDURE PER AIUTARE / SOCCORRERE UN DISABILE IN EMERGENZA)

SCENARI EMERGENZIALI E PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI

Angelo Porcu e Luca Manselli | CNVVF

Alessandra Bertulu | Disability Manager del comune di Sassari

EMERGENZA E PERSONE CON DIFFICOLTÀ DI MOVIMENTO: MODALITÀ DI RELAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Fabrizio Mezzalana | FISH ONLUS

EMERGENZA E PERSONE CON DISABILITÀ UDITIVE: RICONOSCERE E COMUNICARE

Consuelo Agnesi | OSA ENS - CERPA Italia Onlus

EMERGENZA E PERSONE CON DISABILITÀ VISIVE: RICONOSCERE, METTERSI IN RELAZIONE E ACCOMPAGNARE

Paola Cataneo | ANIOMAP

EMERGENZA E PERSONE CON PATOLOGIE NEURODEGENERATIVE: ESIGENZE, AUSILI E MODALITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO

Elisabetta Schiavone | AISM Sez. Ascoli Piceno - CERPA Italia Onlus

SINDROME DI DOWN, AUTISMO E DEMENZA: L'ESPERIENZA DEI VIGILI DEL FUOCO SULLE MODALITÀ RELAZIONALI IN PRESENZA DI PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVE

Stefano Zanut | CNVVF

I seminari si terranno all' I.S.A. - Istituto Superiore Antincendi, Via del Commercio 13 - Roma - (fermata metro B PIRAMIDE - autobus linea 23 o 769), con il seguente calendario:

25 novembre	14:00/ 18:00	AULA MAGNA	(250 posti)
26 novembre	14:00/ 18:00	AULA F22	(100 posti)
27 novembre	09:00 / 13:00	AULA MAGNA	(250 posti)
27 novembre	14:00/ 18:00	AULA MAGNA	(250 posti)

Per le iscrizioni al seminario contattare :

E. Grassi (0651688038) - P. Pucci (0651688565)

info@terzosettore.sociale.lazio.it
formazione.protciv@regione.lazio.it





PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

Seminario informativo rivolto ai volontari di Protezione Civile della Regione Lazio

Uno studio del CENSIS mette in evidenza come il numero delle persone con disabilità in Italia sia rilevante superando i 4 milioni (4,1 per l'esattezza), pari al 6,7% della popolazione, un valore in crescita che si porterà nel 2020 a 4,8 milioni (7,9% della popolazione) e 6,7 nel 2040 (10,7% della popolazione).

La loro vulnerabilità in situazione di emergenza è uno dei temi considerati nella Terza Conferenza Mondiale sulla Riduzione del Rischio di Disastri, tenutasi a Sendai nel marzo di quest'anno. Casi come l'Uragano Katrina e del più recente terremoto giapponese del 2011, ad esempio, hanno messo in luce proprio come le persone con disabilità abbiano subito più di altre le conseguenze di tali eventi.

Per questi motivi, preso atto che i volontari di Protezione Civile potrebbero essere coinvolti in situazioni emergenziali in cui sono presenti persone disabili, con la necessità di mettersi correttamente in relazione d'aiuto con loro, in collaborazione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sono stati organizzati alcuni incontri informativi sull'argomento, con l'obiettivo di fornire indicazioni utili, a partire dal riconoscimento della persona con specifiche necessità fino alle più semplici modalità di aiuto.

Nell'ambito di tali incontri, gestiti da esperti dei vigili del fuoco e da figure a vario titolo impegnate in progetti rivolti alle persone con disabilità, saranno proposte le modalità ritenute più opportune ed efficaci per affrontare le specifiche necessità di persone con disabilità diverse, incluse quelle connesse con particolari patologie degenerative.

La complessità che caratterizza il tema rende impossibile affrontare nello specifico ogni singola variabile ma l'obiettivo degli incontri è accrescere la consapevolezza e offrire strumenti per gestire situazioni in cui la risposta verrà formulata caso per caso, sulla base delle esigenze rilevate dal volontario e dal contesto.

Le indicazioni riguarderanno dunque i seguenti aspetti:

- individuare la persona da aiutare;
- comprendere le specifiche necessità connesse con la disabilità;
- comunicare un primo e rassicurante messaggio in cui siano specificate le azioni basilari da intraprendere per garantire un allontanamento celere e sicuro da una possibile fonte di pericolo;
- accompagnare, se necessario, avendo cura di optare per le opportune modalità di trasporto;
- individuare i percorsi più idonei;
- saper riferire in merito alle specifiche necessità della persona nel caso si renda necessaria la richiesta di aiuto alle strutture istituzionalmente preposte al soccorso (vigili del fuoco e soccorso sanitario).

L'attenzione sarà inoltre indirizzata agli elementi ambientali che possono determinare criticità come la presenza di eventuali barriere architettoniche, sensoriali e di comunicazione (scale, gradini, passaggi stretti, pavimentazioni sconnesse, barriere percettive, ecc.) che limitano o annullano la possibilità di raggiungere un luogo sicuro in modo autonomo.

